

# Una "super regia" per il mondo scientifico

Accordo tra Regione, Miur e Farnesina per coordinare gli enti di ricerca. Dieci esperti siederanno nel Consiglio strategico

di Roberto Urizio

TRIESTE

Coordinare l'attività e la promozione internazionale degli enti scientifici del Friuli Venezia Giulia, ma anche condividere i servizi per ottenere risparmi per la spesa pubblica. Regione, Miur e ministero degli Esteri sottoscriveranno un accordo per far lavorare in maniera sempre più sinergica i soggetti che operano nel settore della ricerca scientifica, sulla scia di due protocolli che già erano stati attivati nel 2004 e nel 2009 dagli stessi soggetti.

«A livello nazionale - si legge tra le premesse del documento, il cui schema è stato approvato dalla giunta regionale - si sente la forte necessità di razionalizzare gli enti pubblici di ricerca, e a livello regionale, si avverte la necessità di costituire una "Rete scientifica di eccellenza", affinché le istituzioni scientifiche di valenza nazionale e internazionale che operano in regione possano, aderendo e partecipando ad essa, attuare, nel rispetto delle singole autonomie, un migliore coordinamento nelle attività scientifiche e una condivisione di servizi al fine di aumentare la propria capacità di azione, attrattività e competitività a livello nazionale e internazionale, nonché per favorire una razionalizzazione dei costi e una riduzione della spesa pubblica».

Cinque gli obiettivi che si prefigge il protocollo, che avrà durata di cinque anni e che viene definito "sviluppo ed evoluzione" degli accordi già firmati negli anni passati. La prima finalità è la creazione di una "Rete scientifica di eccellenza" attraverso il sostegno allo sviluppo di accordi inter-



Una ricercatrice all'interno del laboratorio di un ente scientifico

nazionali, accordi di collaborazione e progetti nel settore della ricerca e innovazione e la realizzazione di servizi comuni o coordinamento tra servizi esistenti per operare una sorta di "spending review" an-

che nel settore scientifico. Tra gli obiettivi c'è anche lo sviluppo di una "Rete degli Innovation enablers" per dare impulso al trasferimento dell'innovazione a favore delle imprese; un risultato da raggiungere

attraverso il rafforzamento della collaborazione tra parchi scientifici e tecnologici e l'individuazione, all'interno di Area Science Park, di un apposito "spazio" per l'incontro tra ricerca e soggetti privati. In



Debora Serracchiani



Tra gli obiettivi della giunta anche il contenimento delle spese

questa linea si pone anche "l'obiettivo 3" che riguarda la "valorizzazione della ricerca e del potenziale scientifico e di conoscenza" presente in Friuli Venezia Giulia, in particolare attraverso l'istituzione di ta-

voli tematici per favorire lo scambio di buone prassi e il raccordo con i delegati e gli esperti nazionali del Miur nei comitati di gestione dei programmi europei per favorire la partecipazione del Sistema scientifico regionale a programmi di ricerca e innovazione europei.

Il protocollo si pone anche lo scopo di rafforzare il prestigio internazionale degli enti di ricerca regionali attraverso un più sinergico approccio ai servizi per l'internazionalizzazione del ministero e appositi programmi di mobilità per la valorizzazione del capitale umano. Previsto, infine, un programma di iniziative di divulgazione su temi di interesse regionale per avvicinare la scienza al grande pubblico.

La rete del sistema scientifico regionale si baserà su un'assemblea, composta dai rappresentanti delle istituzioni scientifiche e degli atenei che aderiranno al protocollo, che nominerà un "consiglio strategico" di 10 esperti (l'assessore regionale, un elemento designato da ciascuno dei due ministeri coinvolti più i rappresentanti degli enti di ricerca); ci sarà inoltre un Comitato scientifico composto da figure delle Università, Sissa, Sincrotrone, Ogs, Icgeb, Ictp e Cnr. La "regia", in particolare nella prima fase di attuazione del protocollo, sarà affidata ad Area Science Park, attraverso l'Ufficio Coordinamento e Internazionalizzazione degli enti di ricerca regionali, che predisporrà un apposito regolamento per la disciplina degli aspetti gestionali e di funzionamento dell'Assemblea e del Consiglio strategico e si occuperà di raccogliere le adesioni degli enti di ricerca.